



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

**Bando Erasmus+ Blended Intensive Program in
“Internet of Things (IoT): Smart Applications”
coordinato dalla Cyprus University of Technology (Cipro)
(emanato D.R. n. 479 del 26/06/2025)
Verbale della selezione**

Il giorno 24/07/2025, alle ore 12:40, si è riunita la Commissione giudicatrice di Ateneo (nominata con D.R. n. 5 del 09/01/2025) della procedura selettiva per l'assegnazione di borse di mobilità brevi per studio per la partecipazione all'Erasmus+ Blended Intensive Programme (BIP) in *Internet of Things (IoT): Smart Applications*, coordinato dalla Cyprus University of Technology (Cipro), come previsto dal Bando emanato con D.R. n. 479 del 26/06/2025. La Commissione è composta da:

Prof. Sergio Nisticò	(presidente)
Prof.ssa Annalisa Castelli	(componente)
Prof. Emanuele Grossi	(componente)
Prof.ssa Alessandra D'Atena	(componente)
Prof.ssa Erika Ottaviano	(componente)
Prof. Francesco Pontuale	(componente)
Dott.ssa Stella Migliarino	(componente)
Dott.ssa Tamara Patriarca	(componente)
Dott.ssa Barbara Sbardella	(componente)

Risultano presenti, presso i locali dell'Erasmus Office dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, i proff. Sergio Nisticò ed Emanuele Grossi e la dott.ssa Stella Migliarino.

La Commissione, dopo attento esame dell'avviso della procedura selettiva, riafferma i criteri di accesso e selezione previsti dall'art. 3 del bando e i requisiti di ammissibilità della domanda indicati nell'art. 6 del bando stesso. La Commissione decide di attribuire ad ogni candidato un punteggio complessivo compreso tra 0 e 100 ottenuto sommando i punteggi attribuiti:

- al percorso accademico (fino a un massimo di 60 punti);
- alle competenze linguistiche (fino a un massimo di 10);
- alle competenze specifiche (fino a un massimo di 30).

Risultano idonei i candidati che conseguono un punteggio minimo pari a 70.

La Commissione prende atto che alla procedura selettiva hanno presentato domanda entro i termini i seguenti 12 candidati:



Cognome	Nome
Badis	Amine
Belay	Abel Ataklti
Carello	Massimiliano
Di Lucia	Lino
Leone	Andrea
Silvi	Federico
Simeone	Paolo
Singh	Damanjeet
Sisay	Tadesse Abera
Treglia	Lorenzo
Tsehay	Zelalem Birhanu
Tsina	Elias Kifle

La Commissione, esaminati i nominativi dei candidati, dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ed in particolare che i membri della Commissione e i candidati non hanno alcun vincolo di parentela, fino al quarto grado incluso.

La Commissione prende atto che, a norma dell'art. 3, le candidature degli studenti Badis Amine e Singh Damanjeet non sono ammissibili. La Commissione procede quindi alla valutazione dei candidati ammessi alla selezione ai fini della redazione della graduatoria di idoneità. Al termine dell'analisi e della valutazione dei singoli candidati, la Commissione procede alla redazione della graduatoria degli idonei riportata qui di seguito:

Cognome	Nome	Punteggio	Status
Belay	Abel Ataklti	68	Non Idoneo
Carello	Massimiliano	72	Idoneo
Di Lucia	Lino	78	Idoneo
Leone	Andrea	71	Idoneo
Silvi	Federico	87	Idoneo
Simeone	Paolo	79	Idoneo
Sisay	Tadesse Abera	79	Idoneo
Treglia	Lorenzo	88	Idoneo
Tsehay	Zelalem Birhanu	74	Idoneo
Tsina	Elias Kifle	66	Non Idoneo

AN



La Commissione conclude i propri lavori alle ore 14:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Sergio Nisticò



Prof. Emanuele Grossi



Dott.ssa Stella Migliarino



Prot. 10744
del 21/05/2018

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a EMANUELE GROSSI in qualità di
Presidente/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 09.07.2015

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 24.07.2015

Il/La Dichiarante E. Grossi



Prot. 10744
del 21/05/2018

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a SERGIO MISTICO in qualità di
Presidente/~~Componente~~ della Commissione di cui al D.R. n. 5 del 9.1.2025

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 24.7.25

Il/La Dichiarante Angelo Lupo

Prot. 10744
del 21/05/2018

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

Il/La sottoscritto/a..... STELLA MIGLIARINOin qualità di
Presidente/Componente della Commissione di cui al D.R.n. 5 del 09.01.2025

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
8. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
9. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
10. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
11. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
12. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data, 24.07.2025

Il/La Dichiarante..... Stella Migliarino



